



Nascita

1. Cos'è
2. Chi può rendere la dichiarazione di nascita
3. Quando
4. Dove

1. Cosa è:

È la comunicazione obbligatoria, in forma di dichiarazione, della nascita di una persona da rendere presso il Comune dove si è verificato l'evento o presso il Comune di residenza dei genitori.

2. Chi può rendere la dichiarazione di nascita

I genitori uniti in matrimonio:

- Uno dei due genitori o entrambi
- Un loro procuratore speciale
- Medico/ostetrica che ha assistito al parto
- Persona che ha assistito al parto

I genitori non uniti in matrimonio:

- Dalla sola madre che intende riconoscere il figlio
- Dal padre e dalla madre congiuntamente, se intendono riconoscere entrambi il figlio

Il figlio naturale può essere riconosciuto dai propri genitori, anche se già uniti in matrimonio con altra persona all'epoca del concepimento.

La denuncia di nascita è resa senza la presenza di testimoni.

3. Quando

La dichiarazione di nascita va fatta:

- Entro 10 giorni dalla nascita se viene resa all'Ufficiale di stato civile del Comune di nascita o di residenza
- Entro 3 giorni se invece viene resa presso la Direzione sanitaria dell'ospedale o casa di cura in cui è avvenuta la nascita. (In questo caso sarà cura del Direttore sanitario trasmetterla al Comune nei 10 giorni successivi)

La denuncia della nascita, resa dopo i 10 giorni, è tardiva. In questo caso il dichiarante dovrà indicare il motivo del ritardo, che risulterà nell'atto stesso, che verrà poi segnalato al Procuratore della Repubblica.

4. Dove:

La dichiarazione di nascita va fatta presentando un documento di riconoscimento e attestazione di parto:

- Presso il Comune dove è avvenuto il parto
- Presso il Comune di residenza dei genitori
- Nel caso in cui i genitori non risiedano nello stesso Comune, salvo diverso accordo tra loro, la denuncia va fatta presso il Comune di residenza della madre o presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale o della casa di cura dove è avvenuta la nascita.